



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO III

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00031 DEL 17/12/2014

OGGETTO : PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DEL MUNICIPIO EX ART. 20 ULTIMO COMMA DEL VIGENTE REGOLAMENTO SUL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

L'anno duemilaquattordici il giorno 17 del mese di dicembre, alle ore 09:10 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SPIZZICO SIG. MASSIMILIANO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	COLELLA Sig. Giuseppe	SI
2	COLONNA Sig. Filippo	SI
3	DE CARNE Sig. Michele	SI
4	DE LUCIA Sig. Davide	SI
5	DE RENZO Sig. Domenico	SI
6	FALCO Sig. Giovanni	SI
7	FERRANTE Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
8	GELAO Sig.ra Sabrina	SI
9	GIAMMARIA Sig. Mario	SI
10	GRAVINA Sig. Nicola	SI
11	LAFRONZA Sig. Giovanni	SI
12	MANZARI Sig. Giuseppe	SI
13	POLISENO Sig. Onofrio	SI
14	ROMANO Sig. Salvatore	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giorgio Borrelli .

Totale presenti: n. 14 su n. 14 consiglieri assegnati

Programma Politico del III Municipio

La capacità progettuale di un'amministrazione passa attraverso un'analisi accurata dei bisogni e delle necessità della Comunità, che non sono altro che i bisogni e le necessità dei suoi cittadini. Per questo, la **partecipazione** è il criterio fondamentale per scrivere un programma di governo, perché ogni cittadino racconta una diversa realtà all'interno del Municipio, che prevede diverse esigenze. È stato necessario quindi ascoltare e inserire, nei progetti futuri, ogni sguardo e ogni bisogno. Questo tipo di coinvolgimento e apertura però, non si deve limitare alla sola stesura del programma, è una base fondamentale per un buon governo che non dobbiamo perdere, cercando di stimolare quotidianamente le fasi di ascolto e confronto. Tutti i cittadini e gli attori economici devono collaborare operativamente al raggiungimento dei risultati. Su queste basi, di totale apertura, il III Municipio si deve porre come coordinatore, promotore e facilitatore del processo di cambiamento che insieme alla città dobbiamo attivare sul territorio.

Un programma fatto di bei sogni è bello da leggere, ma rischia di porsi dal principio come una grande delusione e un inevitabile fallimento. Noi dobbiamo lavorare per portare a termine dei progetti, per risolvere e migliorare il nostro territorio. Per questo gli obiettivi contenuti in questo documento sono stati pensati, organizzati e scritti in modo da essere **misurabili**, concreti e realizzabili attraverso un calcolo preciso di risorse a disposizione o di immediata attivazione.

Perché la frase "il municipio secondo noi" usata in campagna elettorale, non deve restare solo uno slogan, è il modo con cui vogliamo lavorare, è un desiderio di unione e grande forza di questo Municipio che spero possiate condividere con me nei prossimi 5 anni, perché questo possa diventare un Municipio che ogni cittadino merita.

TURISMO e CULTURA

La volontà politica è di valorizzare il turismo sul territorio Municipale affinché diventi non solo un posto di transito ma un luogo di soggiorno.

Fondamento irrinunciabile per la conoscenza delle radici della nostra storia è la valorizzazione del patrimonio dei nostri posti e delle nostre tradizioni.

L'impegno che si assume con gli elettori è quello di lavorare per trovare le risorse per realizzare tutte quelle iniziative che possano in qualche maniera dare un rilancio Turistico ed Economico al Municipio, coinvolgendo le fasce più deboli del territorio, le scuole, le parrocchie e tutte le associazioni. Fondamentale, anche in questo caso sarà il coinvolgimento dei cittadini che potranno nelle diverse forme, dare indicazioni su progetti e iniziative da mettere in campo in occasione delle grandi ricorrenze come il Capodanno, il Carnevale, il Maggio barese ed il Santo Natale.

Tutte le iniziative culturali che vedranno protagonisti spettacoli teatrali, commedie e concerti saranno effettuate prevalentemente in pubblica piazza così da consentire la partecipazione di più persone possibili, ma soprattutto occupare gli spazi che appartengono ad ogni cittadino.

SICUREZZA

La sicurezza è un diritto di tutti i cittadini. Spetta a chi governa e a chi amministra, ai Vigili, ai Carabinieri e alla Polizia garantirla a tutti, in ogni quartiere. Dobbiamo cominciare a concepire la sicurezza come indice di qualità della vita. Il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori, non riconducibili unicamente

al tasso di criminalità effettiva, ma che comprendono, fra l'altro, le scritte sui muri, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio, l'abusivismo in tutte le sue manifestazioni. La volontà politica non sarà soltanto quella di chiedere il potenziamento delle forze di Polizia sul territorio e quindi militarizzarlo, ma il coinvolgimento dei cittadini ad appropriarsi degli ambienti pubblici (strade-piazze-giardini) così da togliere spazio alla criminalità, ragion per cui, tutte le iniziative culturali e sportive messe in campo, saranno espletate prevalentemente nelle strade, nelle piazze e nei giardini pubblici del territorio municipale.

Ci occuperemo di una più attenta distribuzione dell'illuminazione pubblica, specie dove, nelle ore serali vi è più transito di persone, vedasi per esempio le aree limitrofe alle stazioni metro.

Compatibilmente con le risorse a disposizione si realizzerà un portale del Municipio dove ogni cittadino potrà segnalare in forma anche anonima ogni reato commesso o tentato sul territorio, così da poter individuare più agevolmente le aree meno sicure dei quartieri e pianificare con l'amministrazione centrale e le forze di polizia tutti gli interventi da mettere in campo (per esempio potenziare l'illuminazione pubblica in una zona piuttosto che in un'altra o far fare qualche passaggio in più ad una pattuglia delle forze dell'ordine).

SPORT

Interlocutori privilegiati dovranno essere le Associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità. Sostenere e seguire la loro vitalità in modo da migliorare l'offerta sportiva proposta. Aiutare attraverso l'azione educativa dell'attività sportiva l'inserimento dei portatori di handicap o dei soggetti portatori di disagio sociale.

Tutte le attività sportive finanziate da contributo pubblico dovranno essere effettuate in ambienti pubblici e prevalentemente nelle strade, piazze e giardini pubblici.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Valorizzazione del Centro Direzionale di piazza Europa al quartiere San Paolo così da renderlo il primo centro commerciale del quartiere. L'impegno sarà quello di trovare ogni strada possibile affinché si possano occupare i numerosissimi immobili ad uso ufficio siti all'interno di due palazzi insistenti nell'area. Detta operazione commerciale porterebbe un congruo movimento di persone sulla piazza e quindi sarebbe da stimolo ad altri imprenditori e/o commercianti ad aprire nuove attività commerciali nei numerosi locali tuttora ancora chiusi.

Saranno percorsi tutti i canali possibili per trovare un accordo con Poste Italiane per l'apertura di un ufficio postale su piazza Europa, operazione necessaria non solo per dare un servizio primario ai cittadini ivi residenti, ma soprattutto per il rilancio economico dell'intera area.

TRASPORTO PUBBLICO

Istituire una circolare interna al Municipio che permetta di collegare tutte le aree del territorio alle attuali stazioni della metropolitana, agli uffici del Municipio, nonché alla casa della salute presente in piazza Europa.

Collegamento mediante trasporto pubblico dell'area del Villaggio del Lavoratore al nosocomio San Paolo e quindi alla stazione della metropolitana.

VERDE

Riqualficazione di aree degradate del territorio con la realizzazione di piccole aree a verde allestite con giostrine per bambini per fornire luoghi di aggregazione al servizio dei cittadini residenti.

Individuazione di aree a verde pubblico dove realizzare "Orti di quartiere" così da poter coinvolgere tutti coloro che siano interessati a prendersi cura degli spazi comuni.
Riqualficazione della pineta di San Francesco anche con il potenziamento delle giostrine per bambini.

POLITICHE SOCIALI

E' essenziale staccarsi da una logica di servizi territoriali di puro assistenzialismo a favore dello sviluppo che premia una cultura solidale dell'integrazione. In questa nostra realtà che vede la presenza sempre più massiccia di fasce deboli è necessario offrire gli strumenti idonei per assistenza e sostegno. Attenzione particolare meritano gli anziani, i disabili e le famiglie senza reddito. Proporranno una serie di incontri fra le associazioni di volontariato operanti sul territorio del nostro Municipio con altre analoghe associazioni dislocate nell'ambito del territorio nazionale, favorendo lo scambio di esperienze. Sosterremo, ove possibile, tutte le iniziative nell'ambito del volontariato poste in essere dalle associazioni operanti nell'ambito del territorio municipale. Progetteremo sistemi di monitoraggio per il controllo del livello di soddisfazione dell'utenza e qualità dei servizi attivati. Per i disabili promuoveremo tutte quelle iniziative volte alla integrazione degli stessi con i normodotati al di fuori di quelle già previste in ambito sportivo.

OPERE PUBBLICHE

Le opere pubbliche che si intendono realizzare con criterio di priorità sul territorio del municipio, utilizzando fondi dello Stato, Regioni, Province e Comuni, per essere fruiti indistintamente da tutti i cittadini e cioè destinate al conseguimento di un pubblico interesse sono quelle di seguito elencate:

- Riqualficazione del lungomare di Fesca-San Girolamo (progetto Waterfront).
- Realizzazione dell'allargamento di via Caposcardicchio (progetto SISABA).
- Realizzazione delle strade di accesso al nuovo San Paolo dal comparto B e alla ex strada prov 54 (attuazione cronoprogramma lottizzazione Nuovo San Paolo)
- Realizzazione della scuola Materna e campo da calcetto al Villaggio del Lavoratore.
- Realizzazione di una casa dell'Acqua" in un'area non commerciale del Municipio

PATRIMONIO

Acquisizione al Patrimonio Comunale delle strade comprese all'interno degli immobili IACP siti al Villaggio Trieste (quartiere Marconi) al fine di garantire la manutenzione dei servizi indivisibili.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Terzo punto all'ordine del giorno: presentazione linee programmatiche per lo sviluppo del municipio, ex art. 20 ultimo comma del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo.

Oggi per me è una giornata importante, probabilmente perché per chi come me ha avuto la fortuna di giurare due volte davanti alla Repubblica italiana, una quando - lo abbiamo fatto tutti quanti - ci siamo arruolati nelle forze armate, io ho avuto la fortuna di giurare due volte davanti alla bandiera, anche quando mi sono arruolato nella Polizia di Stato, sono momenti importanti perché ti rendi conto che in quel momento specifico ti assumi una responsabilità davanti a tantissime persone.

Oggi è un altro momento importante per me perché ritengo che scrivere un programma politico su un foglio di carta è una cosa di pochissimo conto, impegnarsi e fare tutto quello che è possibile per realizzarlo è un'impresa molto, molto difficile, molto difficile perché devi cercare di far camminare sulle gambe dei cittadini quello che è scritto con una penna su un foglio di carta. Vi chiedo scusa se, a differenza di quello che è previsto nel Regolamento, questo programma lo sto presentando con qualche mese di

ritardo, questo è stato soltanto dovuto a un percorso che ho voluto fare diciamo percorrendo ogni angolo di questo municipio e incontrando tutti quei soggetti che in qualche maniera potranno e dovranno darci una mano per la realizzazione del cambiamento di questo municipio.

Proprio per questo e proprio perché non voglio che questo documento sia un libro dei sogni, sia un documento che veramente cambi l'entità, cambi la topografia, cambi la mente delle persone, ho preferito farlo con calma e con attenzione, io nelle parole che vi leggerò ho scritto la parola "misurabili", proprio perché io ritengo che trasferire da un foglio di carta ad un territorio un qualcosa di importante deve essere fatto con molta attenzione, io dico deve essere calibrato.

Ora vi do lettura del programma, che non è lunghissimo, spero che non vi annoierà, anche perché io ritengo che un Presidente di municipio deve programmare e progettare un territorio su proposte diciamo di più grossa rilevanza, che non si devono fermare ai buchi delle strade, piuttosto che alla cartellonistica stradale, o l'erba sul marciapiede, che sono cose di

fondamentale importanza ma io ritengo che un programma politico deve andare al di là di tutto questo. Come vi ho sempre detto, noi dobbiamo pensare in grande, dobbiamo pensare anche di fare le cose impossibili, ma non dobbiamo perdere tempo a fare quelle che possiamo fare da subito. Come potrete vedere nel programma e nell'impegno, quindi...

Intervento fuori microfono non udibile

Presidente

Facciamo una sospensione, assolutamente sì, portiamola a votazione. Portiamo alla votazione la sospensione di cinque minuti, chi è favorevole? All'unanimità.

SOSPENSIONE SEDUTA

RIPRESA LAVORI

Direttore

Riprendiamo i lavori, io dovrei fare ovviamente l'appello, si riprendono alle 09.44 i lavori.

Colella presente

Colonna presente

De Carne presente

De Lucia presente

Derenzo presente

Falco presente

Ferrante presente

Gelao presente

Gravina presente

Lafronza presente

Manzari assente

Giammaria assente

Poliseno presente

Romano presente

Presenti dodici consiglieri... Dicevamo Giammaria assente, Poliseno presente e Romano presente, quindi dodici consiglieri più il Presidente, possiamo procedere. Rientrano sia Manzari che Giammaria alle 09.45, possiamo procedere.

Presidente

Riprendiamo dove abbiamo lasciato, quindi ora vi darò lettura di quello che è il documento che ho scritto, è fatto di una premessa, che poi è quello che vi ho appena accennato, quello che sarà il cammino che intendo fare con tutti quanti voi, quindi con i cittadini, e poi ho diviso più o meno per quanto riguarda le deleghe

e gli interventi che ricadranno sul territorio, con delle piccole e spero non noiose parole.

“Programma politico del terzo municipio: la capacità progettuale di un’Amministrazione passa attraverso un’analisi accurata dei bisogni e delle necessità della comunità, che non sono altro che i bisogni e le necessità dei suoi cittadini. Per questo la partecipazione è il criterio fondamentale per scrivere un programma di governo, perché ogni cittadino racconta una diversa realtà all’interno del municipio, che prevede diverse esigenze.

È stato necessario quindi ascoltare e inserire nei progetti futuri ogni sguardo e ogni bisogno, questo tipo di coinvolgimento e apertura, però, non si deve limitare alla sola stesura di un programma, è una base fondamentale per un buon governo, che non dobbiamo perdere, cercando di stimolare quotidianamente le fasi di ascolto e confronto. Tutti i cittadini e gli attori economici devono collaborare operativamente al raggiungimento dei risultati, su queste basi di totale apertura il terzo municipio si deve porre come coordinatore, promotore e facilitatore del processo di cambiamento, che insieme alla città dobbiamo attivare sul territorio.

Un programma fatto di bei sogni è bello da leggere, ma rischia di porsi dal principio come una grande delusione, un'inevitabile fallimento. Noi dobbiamo lavorare per portare a termine dei progetti, per risolvere e migliorare il nostro territorio, per questo gli obiettivi contenuti in questo documento sono stati pensati, organizzati e scritti in modo da essere misurabili, concreti e realizzabili attraverso un calcolo preciso di risorse a disposizione o di immediata attivazione.

Poiché la frase "il municipio secondo noi", usata in campagna elettorale, non deve restare solo un slogan, è il modo in cui vogliamo lavorare ed è desiderio di unione e grande forza del municipio, che spero possiate condividere con me nei prossimi cinque anni. Per questo possa diventare un municipio che ogni cittadino merita.

Turismo e cultura: la volontà politica di valorizzare il turismo sul territorio municipale affinché diventi non solo un posto di transito ma un luogo di soggiorno, fondamento irrinunciabile per la conoscenza delle radici della nostra storia è la valorizzazione del

patrimonio dei nostri posti e delle nostre tradizioni.

L'impegno che si assume con gli elettori è quello di lavorare per trovare le risorse per la realizzazione di tutte quelle iniziative che possono in qualche maniera dare un rilancio turistico ed economico al municipio coinvolgendo le fasce più deboli del territorio e le scuole, le parrocchie e tutte le associazioni.

Fondamentale anche in questo caso sarà il coinvolgimento dei cittadini che potranno, nelle diverse forme, dare indicazioni su progetti e iniziative da mettere in campo in occasione di grandi ricorrenze come il capodanno, il carnevale, il Maggio barese ed il Santo Natale. Tutte le iniziative culturali che vedranno protagonisti spettacoli teatrali, commedie e concerti, saranno effettuate prevalentemente in pubblica piazza, così da consentire la partecipazione di più persone possibili, ma soprattutto occupare gli spazi che appartengono ad ogni cittadino.

Sicurezza: la sicurezza è un diritto di tutti i cittadini, spetta a chi governa, a chi amministra, ai vigili, ai carabinieri, alla polizia garantirla a tutti, in ogni quartiere.

Dobbiamo cominciare a concepire la sicurezza come un indice di qualità della vita, il concetto di sicurezza va determinato da una serie di fattori non riconducibili unicamente al tasso di criminalità effettiva, ma che comprendano fra l'altro le scritte sui muri, i danneggiamenti, il rispetto dell'ambiente e del territorio, l'abusivismo in tutte le sue forme e le sue manifestazioni.

La volontà politica non sarà soltanto quella di chiedere il potenziamento delle forze di polizia sul territorio e quindi militarizzarlo, ma il coinvolgimento dei cittadini ad appropriarsi degli ambienti pubblici, strade, piazze e giardini, così da togliere spazio alla criminalità. Ragion per cui tutte le iniziative culturali e sportive messe in campo saranno espletate prevalentemente nelle strade, nelle piazze e nei giardini pubblici del territorio municipale.

Ci occuperemo di una più attenta distribuzione dell'illuminazione pubblica, specie dove nelle ore serali vi è più transito di persone, vedasi per esempio le aree limitrofe alle metropolitane.

Compatibilmente con le risorse a disposizione si realizzerà un portale del municipio dove ogni cittadino potrà segnalare in forma anche anonima ogni reato commesso o tentato sul territorio, così da poter individuare più agevolmente le aree meno sicure dei quartieri e pianificare con l'Amministrazione centrale e le forze di polizia tutti gli interventi da mettere in campo, per esempio potenziare l'illuminazione pubblica in una zona piuttosto che in un'altra, far fare un passaggio ad una volante della polizia in una zona piuttosto che in un'altra.

Sport: interlocutori privilegiati dovranno essere le associazioni sportive che svolgono un ruolo educativo e di aggregazione fondamentale nella nostra comunità, sostenere e seguire la loro vitalità in modo da migliorare l'offerta sportiva proposta; aiutare, attraverso l'azione educativa all'attività sportiva, l'inserimento dei portatori di handicap o dei soggetti portatori di disagio sociale.

Tutte le attività sportive finanziate da contributo pubblico dovranno essere effettuate in ambienti pubblici e prevalentemente nelle strade, piazze e giardini pubblici.

Attività produttive: valorizzazione del centro direzionale di piazza Europa al quartiere San Paolo, così da renderlo il primo centro commerciale del quartiere. L'impegno sarà quello di trovare ogni strada possibile affinché si possano occupare i numerosissimi immobili ad uso ufficio siti all'interno dei due palazzi insistenti nell'area. Detta operazione commerciale porterebbe un congruo movimento di persone sulla piazza e quindi sarebbe da stimolo ad altri imprenditori o commercianti ad aprire nuove attività commerciali nei numerosi locali tuttora ancora chiusi.

Saranno percorsi tutti i canali possibili per trovare un accordo con Poste Italiane per l'apertura di un ufficio postale su piazza Europa, operazione necessaria non solo per dare un servizio primario ai cittadini ivi residenti, ma soprattutto per il rilancio economico dell'intera area.

Trasporto pubblico: istituire una circolare interna al municipio che permetta di collegare tutte le aree del territorio alle attuali stazioni della metropolitana, agli uffici del municipio, nonché alla Casa della salute presente in piazza Europa.

Riduzione degli intervalli di tempo e quindi aumento delle corse della metropolitana di superficie.

Collegamento mediante trasporto pubblico dell'area del Villaggio del Lavoratore al nosocomio San Paolo e quindi alla stazione della metropolitana.

Verde: riqualificazione di aree degradate del territorio con la realizzazione di piccole aree a verde allestite con giostrine per bambini, per fornire luoghi di aggregazione al servizio dei cittadini residenti.

Individuazione di aree a verde pubblico dove realizzare orti di quartiere, così da poter coinvolgere tutti coloro che siano interessati a prendersi cura degli spazi comuni.

Riqualificazione della pineta di San Francesco anche con il potenziamento delle giostrine per bambini.

Politiche sociali: è essenziale staccarsi da una logica di servizi territoriali di puro assistenzialismo a favore dello sviluppo che premia una cultura solidale dell'integrazione, in questa nostra realtà che vede la presenza sempre più massiccia di fasce deboli è

necessario offrire gli strumenti idonei per l'assistenza e il sostegno.

Attenzione particolare meritano gli anziani, i disabili e le famiglie senza reddito, proporremo una serie di incontri fra le associazioni di volontariato operanti sul territorio del nostro municipio con altre analoghe associazioni dislocate nell'ambito territoriale nazionale, favorendo lo scambio di esperienze.

Sosterremo, ove possibile, tutte le iniziative nell'ambito del volontariato poste in essere dalle associazioni operanti nell'ambito del territorio municipale.

Progetteremo sistemi di monitoraggio per il controllo del livello di soddisfazione dell'utenza e qualità dei servizi attivati.

Per i disabili promuoveremo tutte quelle iniziative volte all'integrazione degli stessi con i normodotati, al di fuori di quelle già previste in ambito sportivo.

Opere pubbliche - questa è una cosa importantissima, un impegno forte che sto assumendo -: le opere pubbliche che si intendono realizzare con un criterio di priorità sul territorio del municipio, utilizzando fondi dello Stato, Regioni, Province e Comuni, per

essere fruiti indistintamente da tutti i cittadini, e cioè destinati al conseguimento di un pubblico interesse, sono quelle di seguito elencate:

- riqualificazione del lungomare di Fesca-San Girolamo, progetto water front.
- Realizzazione dell'allargamento di via Caposcardicchio, progetti Sisaba.
- Realizzazione delle strade di accesso al nuovo San Paolo del comparto B e alla ex strada provinciale 54.
- Attuazione cronoprogramma lottizzazione nuovo San Paolo.
- Realizzazione della scuola materna e campo da calcetto al Villaggio del Lavoratore.
- Realizzazione di una casa dell'acqua in un'area non commerciale del municipio.

Patrimonio: acquisizione al patrimonio comunale delle strade comprese all'interno degli immobili IACP, site al Villaggio Trieste, quartiere Marconi, al fine di garantire la manutenzione dei servizi indivisibili".

Grazie, questo è il mio programma, spero di condividerlo con voi e di portarlo a termine.

Cons. Ferrante

Signor Presidente, vedo che non solo il suo programma giunge in forte ritardo, perché il Regolamento prevede novanta giorni.

Presidente

Scusami, due settimane di ritardo porto, .. dell'ufficio amministrativo.

Cons. Ferrante

Arriva in ritardo ma di fatto dalla sua lettura si evince di non aver monitorato sia prima che dopo i bisogni di questo territorio. Lei ha fatto a carattere evasivo degli interventi che dovrà fare nel futuro su questo territorio, non ha messo e non ha puntualizzato interventi che il territorio lamenta.

E per questo, a differenza, non so se lei lo ha presentato durante la sua presentazione a candidato Presidente, a differenza vostra noi, il sottoscritto come candidato Presidente, propose già dal 25 maggio una chiara visione degli interventi da fare su questo territorio, per questo se mi permettete so che sarà una lettura di sfogo perché la sua maggioranza è schiacciante, ma mi corre l'obbligo di fare

capire ai consiglieri che un programma deve avere in mente, e con massima precisione se possibile, dove intervenire insieme ad un programma del Sindaco, questo è chiaro.

Quindi vi do lettura di ciò che no Centrodestra avevamo pensato di poter intervenire su questo territorio: "affinché si possa operare sinergicamente con le proposte di programma del candidato Sindaco - allora il nostro era Mimmo Di Paola - e per dare piena attuazione alle idee e alle finalità di un progetto politico sociale, il partito di coalizione del Centrodestra insieme a me come candidato a Presidente, hanno ritenuto giusto individuare uno slogan prima di tutto, che caratterizzi questo territorio: "mettiamo al centro la periferia". Si tratta di una nuova visione strategica che, nel definire le scale di priorità di interventi da inserire nel programma, ha individuato nella valorizzazione e promozione delle periferie, in modo particolare di quelle come il terzo municipio, i cui ritardi sono sotto gli occhi di tutti, una straordinaria sfida da vincere in tempi di sviluppo economico, sociale e culturale.

Il candidato Presidente, insieme ai partiti di coalizione, dopo un'attenta analisi del territorio e dopo un attento ascolto con le varie realtà istituzionali del territorio, quali le associazioni, noi abbiamo incontrato le associazioni culturali e sportive, parrocchie, Forze dell'Ordine, cittadini e quant'altro, affinché potessimo stilare non un libro dei sogni ma interventi che seguono.

Partendo dalle opere pubbliche, noi abbiamo visto che il quartiere San Girolamo, Fesca, Marconi, è sprovvisto di un centro sociale, di un centro di aggregazione, e questo era un punto del nostro programma.

Recupero e ripristino della pineta, a quanto pare stiamo insieme con la sua proposta, quindi ci gratifica che almeno alcuni punti del nostro programma saranno esauditi insieme al vostro, perché è anche vostra intenzione.

Strutture sportive nel centro Stanic, dove non ci sono, nel Villaggio del Lavoratore. Marconi e Fesca, noi avevamo idea di voler impegnare e realizzare strutture in questi quartieri che ahimè come il nostro territorio, il nostro quartiere San Paolo destinato ad essere quartiere dormitorio, con recupero, e anche con

questo mi ritrovo d'accordo con lei con il recupero di zone a forte degrado, trasformandole in aree a verde attrezzato. Noi abbiamo anche parlato di arredo urbano con panchine, alberi e giochi, da istituire sul territorio, come la ristrutturazione dell'auditorium nella sede della Circoscrizione in via Ricchioni, collegamento tra il quartiere San Paolo e San Girolamo tramite una pista ciclabile, noi abbiamo pensato veramente di allontanare la periferia della periferia, ma di avvicinarle.

Abbattimento delle barriere architettoniche, che ahimè questo territorio ne ha ancora tante da fare.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, seppur come dice lei quasi in secondo ordine. No, signor Presidente, oggi con le tasse che andiamo a pagare tutti..

Non lo so, non l'hai detto, ho detto "quasi", Presidente ho sentito cosa ha detto, ha rimarcato che non è una vera proprietà rispetto a quelle sociali, io l'ho inteso così. Io voglio dire invece che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dei marciapiedi è prioritaria visto che oggi noi andiamo a pagare delle tasse salatissime, c'è

gente che oggi la tredicesima la impegna quasi tutta a pagare le tasse.

L'istituzione di segnaletica verticale e orizzontale, la realizzazione di rondò per l'eliminazione di incroci pericolosi, questo già nella scorsa Amministrazione, non quella del Presidente Iannone, ma quella della presidenza Ferrante, molti incroci su questo territorio sono stati messi in sicurezza con i rondò, e ne è prova, basta girare il territorio.

Noi parliamo anche della valorizzazione della Lama Balice, fino alla foce di Fesca, e non che diventi un letamaio o un ricettacolo di rifiuti da parte di ignoti. Abbiamo parlato anche di un canile dove poter ospitare questi animali, che ormai sembrano dei giocattoli nelle mani dei possessori, e quando si è invecchiato o si è persa quell'attrazione vengono gettati per strada.

Come l'intervento in via Cassala della fogna nera, quella del Villaggio, che da vent'anni e più reclamiamo affinché possa essere dotata di questa opera quella zona, quella parte di cittadini, io non ho sentito parlare di questo.

Come il trasporto, il collegamento dell'AMTAB con l'intero municipio, con una circolare

interna, noi non abbiamo sentito di questi interventi.

L'illuminazione e il completamento .. dell'impianto di illuminazione, il quartiere San Paolo durante la presidenza Ferrante ha illuminato e adeguato a norma di legge tre quarti del quartiere, di cui manca ancora una parte, che è quella che comprende via Cosenza, via Campagna, via Cagliari, via Latina, Sardegna, Maria Curie, Calabria. Signor Presidente noi lo abbiamo sviscerato, le abbiamo sfogliate le vie del quartiere.

Come la realizzazione a mò di provocazione, noi siamo oramai insieme al municipio San Girolamo una cittadina, non siamo più un quartiere, noi siamo una città nella città, e perché non chiedere, visto che gli spazi verdi ci sono, non attrezzarci anche di un nostro cimitero affinché dia un'identità di questo territorio.

Come non mettere in sicurezza la passerella sul ponte Lamasinata, che collega il Villaggio del Lavoratore alla Stanic, dove molti cittadini non solo non possono attraversare a piedi e quindi recarsi da una parte all'altra del quartiere, ma nemmeno in bicicletta o nemmeno in motorino, perché quella strada è strettissima ed è una

strada di forte collegamento con la provincia di Modugno. Come la realizzazione della fogna bianca, io ricordo quando il Sindaco Decaro venne su questo quartiere e in una giornata ospitata da voi durante la campagna elettorale, una giornata di pioggia, fu impedito quasi allo stesso di poter raggiungere la sua auto perché l'acqua era così tanta che non poteva attraversare e da un suo intervento disse "ma qua bisogna fare la fogna bianca". Volevo ricordare che l'allora Sindaco, anzi l'attuale Sindaco è stato per dieci anni Assessore nella maggioranza dell'Amministrazione Emiliano e che questa Amministrazione Ferrante, quando io ero Presidente, ha più volte battuto cassa affinché si facessero dei progetti preliminari per avviare un processo di cantierizzazione della fogna bianca.

Come la Festa dei quartieri, signor Presidente noi vogliamo mettere in relazione, in sinergia questi quartieri con la Festa dei quartieri, dove noi abbiamo già fatto nel passato manifestazioni del genere, come la Festa dei nonni o rassegne teatrali e cinematografiche per il rilancio non degli artisti nazionali, ma per un rilancio degli artisti locali, perché noi

abbiamo dei bravi artisti che sono non conosciuti a livello nazionale, ma che probabilmente potrebbero insegnare loro qualcosa ad altri.

Così come i corsi di educazione permanente alla legalità, all'emergenza della criminalità, dispersione scolastica, corsi di discipline sportive come ciclismo, maratona, pallavolo, karate, calcio, nuoto ecc.. Manifestazioni sportive, noi abbiamo fatto le olimpiadi durante la mia .., questo oggi municipio, allora Circoscrizione, si è arricchita di coppe, medaglie dovute a queste partecipazioni, dove ha visto prediligere i nostri ragazzi. Come anche l'istituzione di un servizio civico, come sicurezza davanti alle scuole, ma anche davanti a centri di forte importanza tipo l'ufficio postale.

La prevenzione del disagio e deviazione minorile, corsi e forum. L'integrazione dei diversamente abili, progetti formativi per l'inserimento lavorativo per le fasce deboli, campi scuola estivi, sostegno alle famiglie in difficoltà, progetto per carnevale a Bari con i carri allegorici, noi abbiamo già visto sfilare la prima edizione e così vorremmo che, affinché

su questo territorio non solo ci sia l'integrazione tra realtà territoriali che siano le scuole, le parrocchie, le chiese, le associazioni, ma anche i municipi altri della intera città, è anche un rilancio del turismo in questa città.

Come anche il trasferimento della Festa della Repubblica, non ultima, importante, perché ha visto la presenza, visto che anche nel suo programma recita della sicurezza, ha visto la presenza dello Stato in questo territorio e non visto come lo sfilare delle forze armate come uno sforgiare bellico da parte dello Stato ma mettere la presenza dello Stato che aiuta territori difficili come il nostro, a far capire che il malaffare non è dimenticato dallo Stato e che lo combatterà sempre.

Come i forum cittadini, noi ci siamo privilegiati - il cons. Romano ne è testimone perché anche lui era consigliere in quella mia legislatura - noi ci siamo impegnati più volte e abbiamo condiviso sempre, più volte, programmi con l'intero territorio con i forum cittadini, dove venivano distribuiti dei modelli e i cittadini scrivevano quanto era più necessario e prioritario degli interventi da fare su questo

territorio. Questa si chiama democrazia partecipata attiva, che oggi è previsto dal nuovo Regolamento del municipio, ma noi siamo stati già lungimiranti.

Ma allo stesso tempo la dice lunga anche lo stesso programma non da lei, che la sua buona volontà quasi non dico sono delle fotocopie ma viaggiano quasi in parallelo con le proposte, quindi potrebbe essere tranquillamente votato il suo programma insieme al nostro, potremmo fonderlo affinché uno sia di rafforzamento all'altro per dare una risposta a questo territorio. Per questo io ...

Cons. ...

Cons. Ferrante stringiamo un po' i tempi dell'intervento però.

Cons. Ferrante

Non è previsto un tempo sulla programmazione, e poi è il Presidente che deve dirlo, o il direttore, se mi permette, grazie.

Chiudo comunque, io chiedo che il nostro programma del Centrodestra sia messo se possibile anche a votazione insieme, come

alternativa al suo programma. Comunque ho dato lettura, .. mettere a verbale.

Vicepresidente

Possiamo andare avanti, cons. Ferrante? La parola al cons. Poliseno.

Cons. Poliseno

Buongiorno a tutti, buongiorno signor Presidente, le voglio dire che noi del PD ci rispecchiamo perfettamente con il suo programma e faremo di tutto per raggiungere questi ambiziosi obiettivi. Grazie.

Cons. De Lucia

Buongiorno a tutti. Il programma del Presidente Spizzico per molti punti è interessante, diciamo che mi adopererò per seguirne l'attuazione, ci sono molti punti che condivido, alcune secondo me mancanze, però ne possiamo discutere in commissione prossimamente.

Ora mi soffermo giusto qualche secondo su quello che, in coerenza col programma, è stato attuato finora, cioè si parla di sostegno ai disabili. Allora io per primo sono due mesi che mi batto per un ragazzo disabile che abita al quartiere

San Girolamo che non riesce ad uscire di casa per la strada dissestata e non mi sono sentito aiutato dall'Amministrazione. Quindi chiedo che tutti questi punti del programma non siano solo chiacchiere, però siano realmente attuati soprattutto perché, ripeto, molti sono condivisibili e ci sarà il mio sostegno per attuarli.

Cons. Romano

Sono d'accordo con Franco che i due programmi si possono fare, perché il programma di Franco è un programma del Centrosinistra, non è un programma del Centrodestra, è quello il problema numero uno, che hanno scelto un candidato di sinistra, perché avete perso? Perché era il candidato di sinistra è lo stesso programma, perché quello che lui ha letto nei cinque anni che io sono stato consigliere, è vero lo abbiamo fatte, sono cose che non è che io le smentisco, però volevo ricordare che Amministrazione era il Centrosinistra, sia nel municipio, sia nell'ex Circoscrizione, sia al Comune di Bari. Perciò quel programma, cari amici del Centrodestra, è un programma del Centrosinistra.

Cons. Ferrante

Presidente chiedo scusa... Mi dispiace cons. Romano, mi dispiace ma io credo che un programma al di là del colore politico è un programma che avverte le necessità di un territorio, e io come cittadino di questo territorio prima di tutti da ben 53 anni credo che ha rispecchiato ciò che serve sul territorio, non è un programma politico dove andiamo a fare e mettiamo le tasse o togliamo le tasse, noi abbiamo fatto i bisogni di un territorio, abbiamo fatto un'analisi del territorio, che è chiaro che deve rispettare ciò che ho fatto perché io sono un uomo del territorio che lavorerà per questo territorio.

Vicepresidente

... di sinistra. La parola al cons. Manzari.

Cons. Manzari

Presidente io invece vorrei dire innanzitutto condivido il suo programma, l'ho condiviso in campagna elettorale, però mi vorrei soffermare su alcune cose. Io vivo al quartiere San Paolo da quarant'anni e difficilmente ho conosciuto o sapevo, ma come me tanti altri cittadini del quartiere, chi erano i consiglieri, chi erano

gli amministratori di questo territorio, noi siamo sconosciuti perché ci conoscono solo quelli che magari ci hanno votato, però magari chi ha votato il cons. Ferrante non conosce me. Invece invito questa Amministrazione, come dissi anche tempo fa, a farci conoscere dal territorio perché tutti i cittadini possono rivolgersi a noi per quello che ritengono opportuno. Grazie.

Cons. De Renzo

Come capogruppo di Realtà Italia condivido appieno il suo programma e spero che effettivamente riusciamo in questi cinque anni a trasformare il suo programma in un effettivo cronoprogramma dettato con delle scadenze certe, dove alla fine il nostro risultato venga preso in considerazione dai cittadini che rappresentiamo, perché effettivamente dalle parole poi dobbiamo passare ai fatti. Grazie.

Cons. De Carne

Sono della Lista Decaro Sindaco, volevo porre alcune precisazioni: penso che riguarda un po' tutti, dobbiamo finirli di rinvangare quelle che sono state le vostre esperienze del passato perché dobbiamo produrre nuove energie per

attuare i nuovi progetti. Sono in parte d'accordo con quello che è il programma che oggi il Presidente Spizzico ci ha letto e soprattutto anche alcuni punti detti dal candidato Presidente Ferrante, anche se collimano con quelli del Presidente Spizzico.

Però l'augurio che io voglio fare per il futuro di smettere di ripetere quello che abbiamo fatto nelle passate assise, nelle passate riunioni, perché noi vogliamo solo proposte nuove, dobbiamo cercare di attuare il nuovo, il vecchio lasciamolo stare. Cerchiamo, se non si è fatto in passato qualcosa, di produrlo in questa legislazione, in modo tale che possiamo anche votare delle proposte che ci verranno dall'altra parte se raggiungono il tutto, una finalità che sia il bene comune per i cittadini e per il nostro municipio, in modo tale che non parliamo al passato ma dobbiamo guardare al futuro, in modo tale che possiamo dare anche delle risposte oggi e non ieri. Grazie.

Vicepresidente

Condivido anche io della lista Decaro per Bari il pensiero del cons. De Carne e passo la parola al cons. De Lucia.

Cons. De Lucia

Diciamo che il pensiero del cons. De Carne lo condivido, infatti non sto parlando del passato, parlo dell'attuazione del nuovo, del Presidente, infatti mi riferisco - ripeto - alla storia di quel ragazzo disabile, di cui non ho avuto supporto dalla maggioranza non più di tanto, al fatto che in questo municipio non abbiamo la raccolta differenziata però la vogliamo dare ai cittadini, quindi vorrei che le linee..

- Intervento fuori microfono non udibile -

Perché non c'è non lo so, so solo che non c'è qui al municipio, cioè io voglio dare .., noi non possiamo solo dare un indirizzo ai cittadini, noi dobbiamo dare l'esempio ai cittadini, e che esempio diamo se neanche noi attuiamo la raccolta differenziata, però loro li tassiamo, cioè li tassate perché io non sono della maggioranza, se non riciclano i rifiuti, anzi c'è anche il conferimento vietato la domenica, ci sono una serie di cose, nonostante l'aumento delle tasse sui rifiuti.

Poi su quello che ha detto il cons. Manzari, che ha detto una cosa giusta, cioè bisogna far conoscere tutti i consiglieri, io sto lavorando

in questo senso, diciamo grazie a molti miei post su internet siete conosciuti da tutti, o da tanti, nonostante questo vengo criticato, e né ho mai visto nei gruppi Facebook molti miei colleghi aiutarmi a promuovere le iniziative del municipio, ho visto qualcuno che mi ha aiutato, assolutamente, però dico non ho visto la totalità dei consiglieri in supporto alla diffusione delle informazioni e delle delibere, e degli appuntamenti che hanno i cittadini con questo municipio inteso come ente, non inteso come i quartieri che abbiamo.

Quindi, ripeto, il programma che io sia contrario o favorevole sarà comunque attuato dalla maggioranza, ci sono dei punti condivisibili che mi piacciono, seguirò l'attuazione di questo programma, richiedo che vengano attuati tutti i principi non solo di democrazia ma anche di quieto vivere, che vengano rispettate tutte le leggi, ancor di più quando abbiamo persone che hanno giurato fedeltà alla bandiera e alla nazione italiana.

L'unica domanda che avrei per il Presidente Spizzico, vorrei sapere questo programma così come lo stiamo leggendo chi lo ha scritto? Cioè

chi è autore materiale di quello che poi è diventato il programma del Presidente Spizzico?

Vicepresidente

La parola al cons. Colella.

Presidente

Forse posso rispondere al cons. De Lucia, è un foglio di carta che ho scritto personalmente, l'ho detto in premessa prima, è un percorso che ho fatto prima di candidarmi, o meglio quando sono stato investito della mia candidatura a Presidente del municipio ho fatto un primo percorso, percorso di studio del territorio, che poi si è esaurito con la mia elezione. Naturalmente capisce bene che scrivere un programma, proprio perché non deve essere un libro dei sogni ma deve essere una cosa che poi deve essere trasferita in termini diciamo proprio di interventi sul territorio, ha bisogno anche di uno studio successivo, non a caso mi sono scusato in premessa del mio ritardo, che non è di mesi, grazie a dio, mi correggevano prima il direttore e la dottoressa Regina, è solo di due settimane, anche tu me lo hai ricordato, io pensavo di essere ancora più in

ritardo. Questo ritardo è stato dovuto al fatto proprio perché ho voluto capire in termini economici quelle che erano le disponibilità dell'Amministrazione centrale, e non soltanto le disponibilità politiche ma proprio finanziarie. Quindi prima di scrivere un programma e presentare una vera e propria promessa ai cittadini, ho voluto fare un doppio percorso, quindi è un documento che ho scritto personalmente, è una cosa che mi sono assunto una responsabilità e ho voluto... Naturalmente partiva già da un percorso pre-elettorale, è stato soltanto perfezionato nella fase successiva.

Vicepresidente

La parola al cons. Colella.

Cons. Colella

Presidente io sono d'accordo sul programma suo, .. pure in campagna elettorale e quindi conoscevo abbastanza bene il suo programma, però vorrei che lei seguisse meglio dal punto di vista degli Assessori tutti i programmi che lei ha elencato, uno in particolare, l'ultimo, noi abbiamo visto che l'Assessore.., per quanto

riguarda il fallimento dei mercatini sul territorio, non si può programmare il mercatino uguale per tutti, tanto è vero che abbiamo visto che alcune aree di Bari non si sono realizzati. Allora io proporrei almeno che alcune zone vengano concordate, e quindi alcune azioni vengano concordate con il municipio affinché le associazioni e le parrocchie in seguito possano partecipare e sviluppare determinate aree. Grazie.

Presidente

Anche qui mi permetto di prendere la parola, relativamente alla questione dei mercatini di Natale io voglio subito fare chiarezza, dovete sapere che i mercatini sono regolamentati da un articolo del Regolamento, l'art. 30 se non ricordo male, del Regolamento, che prevede che qualsiasi associazione può fare richiesta e istanza per effettuare un mercatino. Questa volta, per la prima volta, l'Amministrazione comunale ha voluto modificare con una delibera di Giunta quell'art. 30, limitatamente al periodo che va dal 6 dicembre al 6 gennaio, estendendo, dilatando i termini per poter fare un mercatino dai dodici giorni a un mese. In più

in quella delibera, proprio perché l'Amministrazione comunale ha voluto mettere ordine ai mercatini di Natale, ha stabilito due criteri: uno, quello legato alla merceologia da vendere sui mercatini natalizi, e l'altro della parte estetica del mercatino stesso, e cioè che non doveva essere un mercatino che si doveva presentare alla città e ai turisti, che quella è l'idea dell'Amministrazione comunale, in una maniera scomposta sotto il profilo estetico, come potete vedere i mercatini del venerdì piuttosto che di altre giornate della città negli altri quartieri.

Quindi l'Amministrazione comunale, e questo voglio che sia chiaro a tutti, si è limitata esclusivamente a mettere questi paletti, cioè a dire che il mercato si può fare dal 6 dicembre al 6 gennaio, quindi trenta giorni invece di dodici, quindi è dilatato questo tempo, ma soprattutto ha detto che il mercato di Natale deve essere il mercato di Natale, per essere ancora più chiari non si deve poter vendere mutande e calze, piuttosto che pentole, ma si devono vendere oggetti, accessori a tema del Natale, proprio perché noi vogliamo dare

un'immagine della città di Bari come quella che si può dare in tantissime città d'Europa.

Fatta questa premessa, per quanto riguarda la problematica relativa alla mancanza di richieste di mercatini sul territorio del San Paolo e di tutto il terzo municipio, non è frutto a questa decisione dell'Amministrazione comunale, che da un certo punto di vista ha voluto regolamentare il mercato di Natale, ma è frutto soltanto del fatto che nessuno, e non soltanto al San Paolo, perché abbiamo visto per giorni pubblicare sulle pagine dei giornali al San Paolo non ci sarà il mercatino, come se il Presidente Spizzico e la sua assise, perché poi io ripeto sono solo il rappresentante di questo Consiglio, ma ripeto tutti quanti noi ci sentiamo in qualche maniera coinvolti in quello che ricade sul territorio, come se fosse una responsabilità nostra della mancanza di richieste di mercatini sul San Paolo.

Vi voglio dire, e lo ribadisco ancora una volta, noi ci siamo limitati soltanto a regolamentarli i mercati, noi come Amministrazione comunale, e quindi a cascata noi come Amministrazione municipale, noi ci siamo caricati soltanto la responsabilità e abbiamo avuto, tra virgolette

grazie al Sindaco Antonio Decaro e all'Assessore allo sviluppo economico, ci hanno dato la possibilità questa volta, e mai come questa volta, di indicare le aree dove ospitare i mercatini. Ribadisco ancora una volta non credo che neanche questa nostra scelta sia il motivo per il quale nessuna associazione ha voluto fare richiesta di venire a fare il mercato qua, Peppino, i mercati al San Paolo non li fa l'Amministrazione comunale, l'Amministrazione comunale cede, indica delle aree e stabilisce dei criteri. Quest'anno per la prima volta abbiamo stabilito dei criteri. È chiaro e senza ombra di dubbio che tutte le associazioni che hanno un interesse prettamente commerciale, di ritorno economico, cercano e chiedono di spostarsi nel centro città, nel murattiano piuttosto che a Japigia, piuttosto che a Loseto, piuttosto che al San Paolo, piuttosto che a Torre a Mare, perché non siamo gli unici che non abbiamo accolto il mercatino, ma non perché non li abbiamo accolti noi, perché non ci sono pervenute istanze.

Quindi ora quella che può essere una responsabilità nostra su questa non venuta dei mercatini non so dove trovarla, anche volendomi

assumere una responsabilità io come Presidente, noi come Consiglio, non riesco a capire dove abbiamo sbagliato, probabilmente le indicazioni delle aree, dovevamo scegliere, che ne so, il lungomare di San Girolamo piuttosto che piazza Europa, non lo so.

Cons. ...

Io parlavo al limite si poteva vedere di valutare qualche altra soluzione, tipo mercato fatto dalla Caritas che vendevano roba natalizia, qualcosa del genere, parlavo di questo genere qua, perché se i commercianti non vogliono venire riempiamo noi le piazze con le associazioni di ragazzi che potevano benissimo fare i loro oggettini, tipo collane, era questo genere qua.

- Intervento fuori microfono non udibile -

Ma se qua nessuno lo vuole realizzare possiamo trovare un'alternativa? Ecco, io parlavo di alternativa, se non vogliono venire qua i commercianti...

Direttore

Allora i lavori mi sembra si siano conclusi, sono le ore 10.30. Arrivederci a tutti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Massimiliano Spizzico

IL DIRIGENTE
Giorgio Borrelli

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>